



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO				Nr. Progr.	65
APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023.				Data	18/07/2023

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 18/07/2023 alle ore 08:30.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno DICIOOTTO del mese di LUGLIO alle ore 09:15 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
MASTRANGELO GIOVANNI	S	CAPANO DOMENICO	S	LUCILLA DONATO	S
COLAPINTO FILIPPO	S	BENAGIANO ANDREA	S	COVELLA SILVESTRO	S
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	N	FERRANTE OTTAVIO	S	MILANO CARLO	S
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	S		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	N		
MAURIZIO ADUA	S	PAVONE FILOMENA	S		
Totale Presenti: 15			Totali Assenti: 2		

Partecipa il VICESEGRETERARIO GENERALE, DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Non avendo chiesto alcuno di intervenire, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 15

Assenti 2 (Liuzzi, Petrera)

Votanti 13

Astenuti 2 (Lucilla, Milano)

Favorevoli 13

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 31 maggio 2023;

VISTO l'art. 98 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del Consiglio Comunale del 31 maggio 2023.

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 31/05/2023.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE Data 13/06/2023 IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO
	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Palmisano Giovanni Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Città Metropolitana di Bari)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL GIORNO 31/05/2023**

Il giorno 31/05/2023, alle ore 15,34 nella sala consiliare, a seguito di avviso prot. n. 14561 del 15/05/2023 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in 1° convocazione per la trattazione dei seguenti argomenti:
SEDUTA PUBBLICA:

1 - Proposta

OGGETTO: RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022;

Presiede: sig. Ottavio Ferrante – Presidente del Consiglio

Assiste: Dott. Gianmaria Palmisano – Vice Segretario Generale

Eseguito l'appello da parte del Vice Segretario Generale risultano presenti 13 componenti il consiglio ed assenti 4 come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	P	A
Mastrangelo Giovanni	X	
Colapinto Filippo	X	
Petrera Giuseppe Junior	X	
Donvito Francesco	X	
Spinelli Caterina	X	
Casamassima Domenico		X
Maurizio Adua	X	
Capano Domenico	X	
Benagiano Andrea	X	
Serra Pasqua		X
Ferrante Ottavio	X	
Paradiso Donato	X	
Martucci Filippo Davide		X
Liuzzi Maurizio	x	
Pavone Filomena	X	
Covella Silvestro	X	
Lucilla Donato		X
TOTALE	13	4

Il Presidente dell'Assemblea dichiara valida la seduta.

COMUNICAZIONI

Presidente Ottavio FERRANTE: Procediamo con le comunicazioni. Ci sono comunicazioni? Dovete fare due comunicazioni, se siamo tutti d'accordo vi do la possibilità di farlo. Mi pare di sì. Chi inizia, Covella? Prego.

Consigliere Silvestro COVELLA: Per esprimere solidarietà alla Polizia Locale vittima dell'attentato intimidatorio dell'altra sera, si tratta di una situazione che va monitorata, perché i problemi che riguardano la Polizia Locale sono vecchi di anni. Viene ampiamente disattesa la legge regionale che riguarda i nostri cari Vigili, vi sono violazioni palesi sulla sicurezza, si nota una certa inadeguatezza sul decoro, sull'ambiente, con l'aiuto del Sindaco ricordo che per far mettere un metro di intonaco sono stato 20 giorni a fare l'anticamera di fronte alla facciata, porte inadatte alla sicurezza e alla salute dei dipendenti, mancanza di privacy di quelli che frequentano l'ufficio, la mancanza di corrimano, non mi ricordo da quanto se ne parlava, per i disabili etc. Sul piano logistico la questione della gestione degli automezzi che vedo adesso di nuovo giustamente impegnati nella vigilanza comunale, la gestione dei mezzi sequestrati, il problema maggiore della sicurezza, videocitofono, vetri trasparenti all'ingresso, la mancanza di telecamere. La questione del riarmo della Polizia Locale alla luce delle leggi e degli accordi, insomma, tutto questo pone, e concludo, l'esigenza di una riflessione di tutto il Consiglio Comunale che aiuti il corpo della Polizia Locale a diventare quello che effettivamente è, il front-line di questa Città rispetto ai bisogni dei cittadini e dei forestieri, in questo senso preannuncio la presentazione di un'apposita mozione nei prossimi giorni. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Pavone, prego.

Consigliere Filomena PAVONE: Volevo segnalare i giardini di Giovanni Paolo II, quindi la zona è la ex 167, il quartiere Rinascita. Ho notato che praticamente il viale che lo attraversa, più volte avevamo anche detto insomma in maniera anche abbastanza pericolosa, visto che sia da un lato che dall'altro è completamente sguarnito di dissuasori quindi visto che è un rettilineo potrebbe attraversarlo chiunque, anche un'auto, ma anche un furgone, però ho notato in particolare che più o meno al centro l'asfalto è praticamente completamente sollevato, cioè dai lati proprio si vede, quindi è pericolosissimo, anche camminando si inciampa. Giovanni Paolo II, nel viale centrale, ed è veramente pericoloso, perché si vede anche dai lati, è come se due lastre di asfalto si fossero sollevate, insomma praticamente c'è una specie di dosso, quindi pericoloso. Volevo segnalare, perché appunto l'ho notato. Inoltre volevo anche ricordare che in data 6 maggio abbiamo presentato un'interrogazione a risposta scritta per venire a conoscenza di quelli che sono gli atti ufficiali per il riconoscimento di eventuali deleghe dei consiglieri comunali per diciamo, naturalmente, quei settori per cui non è previsto un assessorato, ma a 24 giorni, ricordiamo che il regolamento ne prevede 15, ancora non abbiamo ricevuto risposta. E poi volevo sapere in effetti i famosi PSULE, il progetto dei PSULE, che erano quelli che c'erano diciamo in via Roma, che abbiamo immaginato insomma che naturalmente è stato convertito in altro quel progetto, perché naturalmente immaginiamo lì i lavori prossimi impedivano che si potessero riallocare lì, volevamo sapere, abbiamo visto che si era trasformato nei bidoni però non ne abbiamo più notizie, volevamo capire questo. E poi l'ultima comunicazione velocissima, ma anche per questo preannunciamo comunque un'interrogazione, ancora una volta siamo venuti a conoscenza di sanzioni comminate per errato conferimento di rifiuti oppure per abbandono di mastelli evidentemente sul suolo pubblico e naturalmente abbiamo appreso delle cose abbastanza strane, tipo che i cestini, devo dire per altro sempre meno diffusi in tutta la città, sembra che siano solo per le carte, per cui le video-trappole hanno rilevato un conferitore o comunque qualcuno che ha conferito dei rifiuti che non fossero carta, però insomma non mi risulta che siano solo dei raccogli-carte. Quindi una serie anche di lamentele che abbiamo ricevuto soprattutto sul conferimento della carta il sabato mattina, che naturalmente può creare dei problemi soprattutto agli studi professionali che poi sono chiusi nel weekend, per cui ci riserviamo comunque anche su questo di presentare un'interpellanza a breve.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Pavone. Altre comunicazioni? Prego consigliere Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Innanzitutto volevo segnalare un problema che in questi ultimi tempi sta diventando di nuovo abbastanza impellente, c'è stato un periodo in cui sembrava che i lavori di ripristino, dopo che erano stati fatti degli scavi sul manto stradale, fossero fatti a regola d'arte, ma ultimamente sto notando che in alcune zone il ripristino viene fatto con sistemi molto, molto artigianali e con una bitumazione che lascia molto a desiderare e che nel giro di pochi giorni sparisce, creando disagi naturalmente non soltanto per i cittadini, ma credo per tutti gli automobilisti e per tutti quanti. Per cui spero che ci sia un maggiore controllo da parte dell'Amministrazione, da parte dei tecnici sui lavori di ripristino a seguito, appunto, ripeto, degli scavi effettuati da parte di società presenti sul territorio. Poi, un'altra raccomandazione, ma credo che su questo l'Amministrazione sia abbastanza consapevole anche dei problemi e delle criticità che si stanno creando a seguito di queste continue bombe d'acqua che stiamo avendo negli ultimi tempi e che, sentivo proprio oggi le previsioni meteorologiche, le avremo anche nei prossimi giorni. Ieri c'è stato quell'acquazzone che ha creato non pochi problemi in alcune strade di Gioia, mi riferisco in particolare a via IV Ottobre, dove addirittura c'è stata una televisione locale che ha fatto un servizio, Tele-Bari ha fatto un servizio specifico su questo argomento, c'è tutta la situazione ormai che avevo già segnalato, ma credo che sia oggetto anche di attenzione da parte dell'Amministrazione di via Gottardo e via Mergellina che ieri è rimasta bloccata diverse ore a seguito

dell'inondazione di acque e così altre zone, mi riferisco in via Giovanni XXIII che mi dicevano alcuni residenti che dopo la bitumazione che è stata effettuata su quella strada sono aumentati un po' di problemi e anche di criticità rispetto al deflusso delle acque. Per cui, ecco, una raccomandazione che faccio all'Amministrazione è di porre la massima attenzione perché le problematiche che si stanno creando in altre zone non debbano interessare anche la nostra città. Un'ultima richiesta la faccio però al Sindaco nella sua qualità di consigliere della Città Metropolitana, è un problema che mi è stato raccomandato da molti residenti di quella zona, ma diversi che hanno anche dei villini, mi riferisco in particolare a quel raccordo stradale che sta tra via Santeramo e l'ex Statale 100, soprattutto la parte all'incrocio con via Pavoncelli e via Del Medico, non so se avete presente, dove c'è effettivamente un incrocio pericolosissimo per le auto, ecco, prima che veramente succeda qualcosa, perché lì ci sono diversi incroci, macchine che vanno a fortissima velocità e quindi naturalmente creando non pochi disagi, ecco, una raccomandazione che faccio, so che quella strada è una Strada Provinciale, non è una Strada Comunale, una raccomandazione, ripeto, che faccio al Sindaco di farsi portavoce presso la Città Metropolitana perché si trovi una soluzione o una rotonda o dei rallentatori o qualche altra cosa che possa limitare o eliminare questo problema. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Liuzzi, giusto?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, grazie Presidente. Tre comunicazioni, la prima in realtà è un riepilogo di vecchie comunicazioni che io faccio da circa due anni. Mi sono fermato perché mi erano state date rassicurazioni e quindi ho evitato di fare, come fu per i dissuasori, in ogni Consiglio Comunale di fare ogni volta la stessa comunicazione, però dopo due anni credo che la soluzione di tre fondamentali problemi su cui pareva che l'Amministrazione si fosse mossa, anzi sicuramente si è mossa, però non sono stati ancora risolti, sarebbe opportuno diciamo capire a che punto sono. Il famoso divieto di sosta su via Flora, i famosi scivoli in prossimità dei dissuasori e i parcheggi in prossimità delle scuole e in particolar modo di San Filippo Neri. Non voglio tediarvi però sono tre problemi davvero che danno molto fastidio alla circolazione e alla viabilità, visto che la prossima settimana chiuderanno le scuole, sarebbe il caso di approfittarne per riuscire a risolvere questo problema almeno per l'inizio del prossimo anno scolastico. La seconda comunicazione riguarda alcune segnalazioni che mi sono pervenute sia da alcuni titolari di aziende della zona artigianale, ma anche da alcuni residenti del Colle delle Gioie, circa degli odori sgradevoli che da qualche giorno ci sono in quella zona, quindi vista anche la presenza dell'assessore Etna, non so se diciamo vi risulta ciò e se si è fatto qualcosa in merito. La terza comunicazione invece più che una comunicazione è diciamo un annuncio che volevo fare a tutti i colleghi del Consiglio, con riferimento al piano particolareggiato il Partito Democratico e il sottoscritto diciamo abbiamo presentato sei osservazioni, cinque in realtà a firma del Segretario e di due iscritti e una solo a firma mia, ma sono condivise da tutto il partito. Io prego veramente tutti i colleghi e gli Uffici che andranno ad esaminarle di prenderle in seria considerazione, perché ancora una volta è un approccio di natura costruttiva quello che abbiamo cercato di avere per cercare di migliorare quel provvedimento che diciamo in qualche maniera, soprattutto io parlo principalmente dell'osservazione che ho sottoscritto io, che riguarda la destinazione d'uso nella zona artigianale, credo che possa essere un'osservazione condivisa da tutti. Credo che il merito di questa osservazione, sollecitata anche da cittadini, possa essere presa in considerazione e possa rappresentare anche un momento di svolta nei rapporti con la minoranza, perché un provvedimento che diciamo possa essere in prospettiva cambiato in tal senso porrebbe anche nelle condizioni, ognuno di noi, tra cui in realtà io e il collega Covella, che siamo stati gli unici a votare contro quel provvedimento, anche a rivedere la propria posizione, perché credo che sia anche alla luce della legge regionale di giugno 2022 sia ancora possibile riuscire a prevedere in quella zona la destinazione d'uso mista, vuol dire in altri termini che lì si possono insediare aziende che vendano non solo ciò che producono, ma anche ciò che non producono. Credo che possa essere un'esigenza condivisa da tutti, quindi io vi chiedo di poterla valutare sia da un punto di vista ovviamente di merito con gli Uffici e sia da un punto di vista anche politico. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altre comunicazioni? Consigliere Petrera.

Consigliere Giuseppe J. PETRERA: Sarò breve, cercherò di far tornare la voce per cinque minuti. Allora, prendo la parola perché volevo comunicare, ricollegandomi al collega Donato Paradiso, che come Amministrazione stiamo monitorando le forti precipitazioni che stanno appunto interessando il nostro Comune ormai da diversi giorni, anzi da diversi mesi, che stanno praticamente distruggendo le ciliegie. Praticamente le primizie, le prime due varietà delle ciliegie, sia la Bigaro che la Giorgia sono completamente distrutte, nel nostro Comune nessun agricoltore gioiese ha potuto procedere per un solo giorno alla raccolta. Ho fatto un giro di chiamate, mi sono interessato anche con le associazioni di categoria e quindi saremo costretti diciamo a fare questo controllo ed aprire sicuramente con i nostri tecnici del Comune e il nostro Ufficio agricoltura alla calamità, perché è un anno particolare. Inoltre mi hanno segnalato, ma l'avevamo verificato già da qualche giorno, che anche la varietà della Ferrovia, la principale varietà delle ciliegie è stata interessata anch'essa dalle piogge che non l'hanno ancora danneggiata, però praticamente il vettore dell'impollinazione non è riuscito ad impollinare gli alberi e quindi le

ciliegie, della qualità Ferrovia, nella maggior parte del territorio del Comune di Gioia del Colle sono pochissime o addirittura assenti dagli alberi, quindi si prospetta per il settore della ciliegia un'ennesima annata catastrofica, questa volta non per il prezzo del prodotto, ma per la produzione. Poi stiamo monitorando anche le foraggiere perché sono completamente a terra, quindi procedere allo sfalcio sarà veramente difficile per quanto riguarda la mietitura, cioè per produrre il granello di tutte le foraggiere è ormai impossibile, non si potranno produrre granella zero, Gioia del Colle non potrà produrre grana e granella, perché la granella è completamente a terra, quindi la mietitrebbia non potrà procedere alla raccolta e sarà un ulteriore danno perché tutti gli agricoltori saranno costretti a comprare le sementi che sono schizzate a un prezzo vertiginoso tra speculazioni, che non sto qua poi a discutere in questo momento. Scusate per la voce, grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei, consigliere Petrera. Altre comunicazioni? Il Sindaco, giusto?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Do qualche informazione utile alle richieste che sono state fatte.

Presidente Ottavio FERRANTE: Qualche informazione dal Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Rispondo al consigliere Covella. Sulla questione dei Vigili stiamo affrontando davvero di petto alcune situazioni, abbiamo fatto il riordino in base alla legge regionale che erano anni che era atteso e abbiamo già messo un primo punto fermo. Poi abbiamo un discorso logistico. La richiesta avanzata dalla rappresentanza diciamo sindacale anche dei Vigili di essere armati, come prevede la legge, è stata formalizzata, mi è pervenuta ed è arrivata anche una proposta da parte del Comandante che credo oggi stesso sia stata messa anche a sistema, quindi poi su quello ci fermeremo un po' come Consiglio Comunale, come commissione e valuteremo il tutto. L'unica cosa che io ho chiesto e ho ritenuto di valutare, che proprio perché la sede che è inadatta a mantenere un Ufficio e quel tipo di servizio, credo che sia anche inadatta probabilmente a mantenere un'armeria al proprio interno, perché c'è una facoltà per i Vigili in base alla norma: o tenere l'arma in custodia, cosa che credo non voglia fare quasi nessuno, oppure a fine servizio mantenere diciamo l'arma all'interno della struttura, come prevede la norma, appunto un'armeria. Quindi il discorso è un po' complesso, in quell'edificio oggi difficilmente potrà essere realizzata. Ricordo che tra una delle ipotesi che avevamo fatto e ipotizzato è che laddove all'interno della rigenerazione urbana fosse arrivata la stessa proposta da parte di Coop, di cedere una superficie della struttura per uffici pubblici, uno dei miei diciamo obiettivi sarebbe quello di trasferire il corpo ed il Comando dei Vigili all'interno appunto di una struttura a norma, nel rispetto diciamo di tutte le norme anche per l'accesso delle persone con disabilità e prevedere tutto ciò che oggi manca. Però diciamo questo è un argomento che con i Vigili stiamo affrontando, ho affrontato e cercheremo di portare avanti, se questa ipotesi non sarà possibile bisognerà purtroppo individuare un'altra sede di locazione o diversamente verificare, perché quella ormai è una struttura quell'immobile che è completamente inadeguata e buttarci soldi per fare cose che comunque renderanno la struttura comunque inagibile ai portatori di disabilità credo che siano soldi pubblici buttati, perché non è soltanto l'accesso che va consentito, va consentito anche l'accesso all'Ufficio del Comando e quindi una struttura interna lì credo che non sia, anzi non credo, non ho dubbi che sia irrealizzabile. Detto questo, ovviamente sulla segnalazione di Paolo VI andremo a verificare, anche perché è un lavoro eseguito dalla precedente Amministrazione, quindi non molto vecchio e cercheremo di capire se ancora c'è una garanzia su quei lavori eseguiti, se c'è un difetto di realizzazione, perché mi pare assurdo, tra l'altro in un'area che è pedonabile e non è neanche carrabile, la verifichiamo questa cosa perché non mi era stata proprio segnalata.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Giovanni Paolo II fu rifatta fatta con la SISUS da parte...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ah, ho detto io Paolo VI? No, volevo dire Giovanni Paolo II, quella fu fatta diciamo nel 2017, completata nel 2019. Per quanto riguarda la questione mastelli voglio precisare una cosa, voglio dire: voi fate l'interrogazione perché comunque non abbiamo elementi su cui non poter discutere, però vi dico che sono state fatte alcuni accertamenti sulla scorta di segnalazioni da parte di residenti in zone specifiche, con denunce ben precise e circostanziate, non soltanto sul conferimento, attenzione, sul mancato ritiro dei mastelli negli orari previsti e sui conferimenti dell'indifferenziato fatte all'interno dei sacchi neri.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Senza mastello, all'interno delle aree condominiali. Quindi sono arrivate segnalazioni sia dagli amministratori di condominio, sollecitati dagli stessi condomini che invece pongono e

ritirano il mastello negli orari previsti, che non pongono ovviamente sull'ingresso delle abitazioni le buste nere che non esiste, l'indifferenziata va sempre nel mastello o al massimo in una busta trasparente per poter consentire alla NAVITA di verificare; e la stessa NAVITA in 4-5 aree del paese ci ha fatto delle segnalazioni specifiche preannunciando il mancato ritiro laddove fosse continuata questa ormai cattiva abitudine di conferire in sacchi neri, che è una cosa... giusto assessore? Quindi va bene l'interrogazione, però vi anticipo già quello che è successo, non è stato un controllo così casuale, è stato mirato sulla scorta di tutte le segnalazioni sia della società NAVITA che da parte degli amministratori e anche dei condomini stessi. La bitumazione. Quello delle ditte ti posso garantire Donato che c'è un problema. Noi stiamo verificando quotidianamente i lavori che vengono eseguiti, anche perché diciamo su questo, per una questione proprio di principio, visto che a volte nelle emergenze, e la legge glielo consente, intervengono anche dove abbiamo asfaltato e non ci possiamo fare nulla, senza preavviso e solo con una semplice comunicazione, però loro hanno sempre 30 giorni affinché lo scavo che viene eseguito, che poi diventano se ci sono piogge anche 40-50 giorni, possa subire quell'assestamento e quella compressione per cui poi loro possono intervenire prima con uno strato temporaneo di binder e poi successivamente con un rifacimento della bitumazione di 3 cm minimo e quindi diciamo se ci sono zone che possono sfuggire al controllo da parte anche diciamo dei nostri operai segnalatele, perché su questo all'Italgas oggi ho detto, per esempio, che in via Tramonte se entro questa settimana non procedevano al ripristino, perché hanno sventrato la strada, lo strato di binder dopo tre mesi credo che sia sufficiente, non sono venuti proprio, non rilascerò più le autorizzazioni per intervenire se non per interventi straordinari e le emergenze. Quindi sono arrivato un po' a dover fare questa comunicazione. Poi sulle acque di via Giovanni XXIII, il problema qual è? È che quando si fa l'asfalto e ci sono piogge torrenziali, come quella a cui stiamo assistendo, che durano poco, ma sono di un'intensità diciamo complessa, nelle aree dove manca completamente la fogna bianca, quindi in via Giovanni XXIII non c'è un punto di raccolta delle acque. L'asfalto che prima, diciamo il tratto di strada che era pieno di buche un po' reggeva lo scorrimento delle acque, oggi che non ci sono buche uno degli effetti negativi è che la portata delle acque diciamo scivolando dà l'impressione che sia di più, la quantità diciamo è quella però non si trattiene più nelle buche, quindi ci sono i pro e i contro, però è una di quelle aree completamente prive di raccolta di fogna bianca. E su questo la cosa che stiamo facendo è che stiamo sollecitando l'Asset della Regione Puglia, perché ha stanziato 680.000 euro di progettazione su Gioia del Colle proprio per il potenziamento delle acque bianche, in particolar modo per quelle critiche a rischio idrogeologico, cioè la zona dell'Aeroporto è un'altra parte di via Acquaviva, sperando che a settembre, così come mi è stato detto, possa darsi l'incarico per la progettazione esecutiva e quindi poi diciamo poter candidarsi a quei finanziamenti che negli anni tante volte purtroppo per mancanza di progettualità ci siamo persi, che è stato veramente un grosso errore o una grossa superficialità, però diciamo noi abbiamo avuto anche questa fortuna che è stata inserita nella progettazione Asset Puglia, quando c'è la progettazione già pronta poi diciamo nel 90% diventa finanziabile il progetto. Poi via Pavoncelli e via Del Medico, allora noi abbiamo fatto tre sopralluoghi con la Città Metropolitana, ho tirato fuori un vecchio progetto per una rotatoria che mettesse in sicurezza soprattutto la parte di attraversamento pedonale, quella che oggi porta da via... la strada del cimitero, come si chiama, è Via Milano quella? Perché quella lottizzazione non soltanto sta andando avanti, ma sarà anche implementata da delle villette a schiera, quindi aumenterà ancora di più il passaggio e il flusso, soprattutto per i ragazzi che attraversano purtroppo sia a piedi, non solo ragazzi, ma io vedo molti ragazzi anche in bicicletta. Devo dire che in Città Metropolitana dopo sopralluoghi, è una vecchia progettazione che il Comune nel lontano 2004 aveva sottoposto all'attenzione della Provincia, forse al prossimo Consiglio Metropolitan riusciamo ad inserirlo tra le opere da finanziare con l'avanzo di amministrazione. E da 450.000 euro abbiamo fatto anche dei computi, abbiamo dato anche una mano per accelerare i tempi all'Ufficio viabilità della Città Metropolitana, l'importo si aggira adesso a 980.000 euro con due piccoli espropri da fare ai lati per avere una grande rotatoria da mettere in sicurezza ovviamente tutta quella viabilità che fungerà anche da rallentatore, ciò non toglie che abbiamo segnalato anche l'altro incrocio, quello di via Impiso, dove ci è stato garantito che a breve potrebbero esserci dei segnalatori, perché lì la rotatoria non ci sarebbe tecnicamente uno spazio sufficiente e comunque o si fa in quell'area o si fa lì, perché con il nuovo prezzario regionale quello che noi avevamo preventivato in 500.000 euro è arrivato a quasi, si avvicina al milioncino, 900-950.000 euro, che è un impegno economico importante. Però ritengo, con molta possibilità, che venga finanziata a brevissimo, quindi abbiamo buone notizie per quel versante. Per quanto riguarda la questione parcheggi delle scuole, io non voglio fare ironia, però diciamo non ci sono soluzioni immediate per le scuole, così, se non quello di impedire il transito dei veicoli e obbligare il parcheggio alla Coop, non so se è una cosa fattibile o meno, anche perché il parcheggio è a uso pubblico, ma non è di proprietà comunale, va detto questo diciamo. Sia sugli scivoli che sulla segnaletica di via Flora siamo in attesa dell'approvazione del Bilancio e potremo completare il progettino già precedentemente comunicato come cosa tecnicamente già approntata. Diciamo che la questione parcheggi la vedo un po' più complessa da gestire.

- *Intervento del consigliere Liuzzi fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Presidente, posso intervenire a proposito?

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Assessore Giuseppe GALLO: Come ha già preannunciato il Sindaco ci sono delle situazioni dove effettivamente è difficile intervenire, soprattutto appunto in prossimità delle scuole, San Filippo Neri e Mazzini. Nel mese di maggio abbiamo promosso anche il bicibus, insieme a delle scuole, insieme all'associazione ciclistica che opera sul territorio, il risultato è stato le prime giornate abbastanza soddisfacente, poi è un pochettino diciamo calata l'attenzione, anche perché forse le stesse scuole, gli stessi genitori dovrebbero fare, in particolar modo, più che le scuole onestamente, i genitori dovrebbero fare qualcosina in più in merito. Insieme anche a Gioia Running proporremo agli istituti scolastici anche il pedibus, cioè individueremo delle zone nell'immediata ecco vicinanza della scuola dove i genitori potranno lasciare e portare i ragazzi e i bambini e poi tutti insieme, con i genitori stessi, magari con qualche altro insegnante, raggiungere praticamente gli istituti scolastici, in maniera tale da non creare ingorghi e confusione in prossimità degli stessi. Quindi questa potrebbe essere anche una soluzione, per dirla ad esempio a Paolo VI invece di far arrivare tutti davanti alla Mazzini lasciare i ragazzi davanti il Giardino Donvito e quindi poi raggiungere a piedi praticamente la scuola, proprio per evitare queste situazioni che per altro con la chiusura anche di via Eva potrebbero ancora essere più acute. Questa potrebbe essere anche un'ulteriore soluzione, ecco.

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie a tutti. Direi che possiamo procedere al primo e unico punto iscritto all'Ordine del Giorno.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Presidente, mi scusi un secondo, speravo che mi rispondesse l'assessore Etna o il Sindaco su questi odori della zona...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Noi abbiamo fatto una nota all'ARPA, posto che è l'organo deputato anche alla rilevazione delle emissioni odorose, affinché possa fare dei controlli specifici. Abbiamo scritto anche ad AQP, perché uno dei problemi potrebbe essere il fatto che con i lavori che sta eseguendo l'acquedotto sull'impianto di depurazione nostro, quindi dove arrivano tutte le acque reflue, possa essere l'impianto temporaneamente ridotto nella sua capacità, in parte. Loro ci hanno risposto che stanno facendo tutti i lavori affinché al termine degli stessi ci sarà anche una copertura per abbattere qualunque tipo di odore, io ho detto che non è continua la cosa, ma che è temporanea, quindi loro stavano facendo delle verifiche per capire se quando l'impianto a volte per esigenze tecniche di questi interventi, che ribadisco poi alla fine ci daranno un grande risultato, che è quello di avere un'acqua depurata e utilizzabile per uso agricolo e quindi irriguo, credo che sia Tabella C, tornando a piena capacità l'impianto, anzi sarà addirittura potenziato, ci sarà questa riduzione, però nel contempo siccome non sono convinto che possa essere l'acqua, può essere qualche altra attività, io ho chiesto di fare delle verifiche diciamo nel rispetto della loro funzione e quindi spero che venga fatto, perché sono arrivate anche a noi segnalazioni e ci siamo mossi in tal senso.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Posso procedere?

=====

Entra il Consigliere Casamassima – Presenti 14

=====

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 12 aprile 2023.

Presidente Ottavio FERRANTE: Punto all'Ordine del Giorno n. 1, unico punto all'Ordine del Giorno: "Relazione sulla gestione e dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2022 (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.lgs. n. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.lgs. n. 118/2011)". Cedo la parola all'assessore Gallo. Prego assessore.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. Allora siamo qui per l'approvazione del Rendiconto 2022. In data 30 aprile la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Rendiconto relativo all'anno 2022. Lo schema di Rendiconto sappiamo che è costituito dal conto economico, dal conto del bilancio e dal conto patrimoniale, con l'aggiunta naturalmente di tutti quegli allegati obbligatori per legge. Tra questi naturalmente abbiamo la relazione sulla gestione che è stata redatta dalla Giunta, che analizza da un punto di vista patrimoniale e naturalmente soprattutto finanziario quello che è stato un intero esercizio, un'intera annualità, naturalmente partendo, come ben sappiamo, da un provvedimento autorizzatorio che è appunto il Bilancio di Previsione, in particolare modo il Bilancio di Previsione. Si è arrivati naturalmente a dei dati definitivi da un punto di vista finanziario, economico, patrimoniale e dopo anche alcune variazioni di Bilancio, non molte, ma dettate soprattutto in particolare modo da quelle che erano le adesioni o comunque la partecipazione a fondi PNRR a cui naturalmente il Comune ha partecipato e in molti casi naturalmente si è aggiudicato. Andando ai numeri, quelli sono più importanti per poi intendere quella che è stata l'attività amministrativa svolta dalla Giunta, ma naturalmente anche dagli Uffici, noi siamo partiti da un fondo cassa al primo gennaio 2022 di 14.090.505,55. A questo naturalmente vanno aggiunte le riscossioni avvenute durante l'anno, per 36.189.465,13; vanno sottratti i pagamenti effettuati pari a 33.985.163,12 e questo porta a un saldo di cassa al 31 dicembre pari a 16.294.807,56. Poi vanno aggiunti i residui attivi pari a 28.165.586,12, detratti i residui passivi, debiti per 9.425.164,53. Poi occorre togliere il fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale, questo introdotto appunto dal 118 del 2011, per arrivare ad un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 pari a 29.325.917,43. Naturalmente sulla base anche delle indicazioni date dagli Uffici, naturalmente non tutto questo risultato di amministrazione è spendibile, ma poi vanno tolte delle parti, parte accantonata pari a 18.115.982,61, costituiti in particolare modo dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per 12.743.591,80; poi il fondo contenzioso su indicazione naturalmente dell'Ufficio Legale pari a 2.070.200,22 e altri accantonamenti per 3.302.190,59. A proposito poi di questi altri accantonamenti indicati dettagliatamente sia nella relazione, e come potrete vedere anche nella relazione dell'organo di Revisione, questo lavoro è stato fatto in particolare modo dall'Ufficio ragioneria considerando anche quelle che sono state comunque delle criticità o comunque delle difficoltà che comunque l'Ente ha avuto nella fase della pandemia e naturalmente a causa anche del caro petrolio e naturalmente di tutte le conseguenze in ordine all'aumento delle materie prime dovute dalla guerra, quindi anche l'esercizio 2022 naturalmente è stato influenzato da questi eventi e in fase anche di accantonamento delle risorse in maniera prudentiale, ma assolutamente concordata con l'Ente, il direttore di ragioneria, il dr. Donvito ha ritenuto lasciare appunto delle risorse accantonate. Poi c'è la parte naturalmente vincolata per 9.527.561,18, di cui una parte per vincoli derivanti dalla legge per 864.705,45; da trasferimento per 8.154.089,28 e poi da vincoli che l'Ente ha attribuito in maniera formale per 316.573 e poi altri vincoli per 192.172 e in più c'è una parte destinata agli investimenti per 592.235,81. Alla fine, quindi, dedotte queste parti accantonate, vincolate e destinate agli investimenti abbiamo una parte disponibile che costituisce l'avanzo libero della gestione anno 2022 pari a 1.090.137,83. Naturalmente poi ci sono diciamo delle considerazioni da fare. La prima che mi viene in mente è che innanzitutto sono stati rimossi quei rilievi che lo stesso organo di Revisione aveva evidenziato nelle annualità precedenti in ordine soprattutto alla determinazione della cassa vincolata, quindi siamo giunti appunto alla determinazione della cassa vincolata anche in ordine a quelli che sono i finanziamenti PNRR e quindi questa difficoltà è stata rimossa. Nel merito, qualche dato per altro riportato dallo stesso organo di revisione, abbiamo in ordine ai servizi a domanda individuale, ovvero asilo nido, illuminazione votiva, trasporto alunni, mense scolastiche, impianti sportivi, Teatro Comunale, Pozzo di Montursi e assistenza domiciliare anziani, abbiamo una percentuale di copertura realizzata pari al 34,46, rispetto naturalmente al rapporto entrate e spese. Poi ancora alcuni altri dati importanti, torno un attimo indietro e naturalmente tutta questa fase della determinazione del risultato della gestione avviene dopo quella che è una delle fasi più importanti, ovvero quello del riaccertamento ordinario dei residui su cui per altro il collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere. Poi

ancora abbiamo la tempestività dei pagamenti, il Comune ha pagato i propri debiti, anzi 4 giorni prima di quella che è diciamo la scadenza ordinaria dei 30 giorni, quindi con una media nell'anno di 26 giorni. Poi, per quanto riguarda il fondo spese rischi futuri, sappiamo che appunto ammonta la cifra di 2.070.222 sulla base della relazione della dr.ssa Capozzi. Poi abbiamo un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a 12.743.591,80. Poi sul discorso anche di come si arriva e soprattutto anche legato all'incasso dei tributi potremmo anche aprire un discorso a parte. Per quanto riguarda il fondo perdite aziende e società partecipate, il Comune non ha partecipate, a parte una piccola partecipazione nel GAL. Altri fondi accantonamenti sono dettagliatamente indicati come ho prima detto. Per quanto riguarda i contributi per permessi a costruire su un accertamento di 568.255,31 abbiamo riscosso 471.711,84, ma sappiamo che i permessi a costruire poi possono essere pagati a rate, rilasciando una polizza fideiussoria, quindi sicuramente saranno incassate nel 2023, perché possono essere incassati in quattro rate. Buono è stato anche l'incasso delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, perché su un accertamento di 220.714,25, la riscossione entro l'anno è stata di 151.118,36, con una riscossione in percentuale pari al 68,47. Quindi questi sono i dati più importanti. Per quanto riguarda i parametri di deficitarietà strutturale, l'Ente ha raggiunto tutti gli obiettivi a parte quello relativo all'approvazione, ahimè, dei debiti fuori bilancio, quell'indice lo abbiamo sfiorato. Quindi non ci sono diciamo criticità particolari, abbiamo una cassa importante, un avanzo di amministrazione, sicuramente ci sono delle poste da attenzionare sempre di più, in particolar modo mi occupo anche dei tributi e so che la difficoltà maggiore è quella della riscossione, in particolar modo della TARI. Sull'IMU l'incasso e anche il recupero di evasione tributaria è ottima, sulla TARI siamo intorno al 75%, che è comunque una percentuale in media con quelli che sono gli incassi un po' ovunque. È notizia di questi giorni, ma non solo di questi giorni, che l'attuale Governo sta ponendo in essere anche una serie di provvedimenti che vadano verso una differente modalità anche di riscossione coattiva, abbiamo assistito e continuiamo ad assistere a continue rottamazioni da parte della stessa Agenzia delle Entrate e della Riscossione, sintomo che anche l'Agenzia delle Entrate e Riscossione ha difficoltà ad incassare, ha crediti incagliati per diversi miliardi di euro e quindi si pensa ad un maggiore, leggero ultimamente su Sole 24 Ore si pensa sempre di più a un federalismo fiscale sempre più accentuato per i Comuni, cioè i Comuni potranno volontariamente diciamo adottare provvedimenti di rottamazione, di saldo e stralcio, a prescindere diciamo dalle indicazioni governative con sempre minori entrate da trasferimenti, quindi mi rendo conto che per un Comune non è facile poi recuperare. Sempre sugli organi di stampa si legge di più una tendenza a voler anticipare la riscossione, perché, guardate, monitorando noi il rapporto tra incassi e accertamenti vediamo che l'incasso della somma accertata avviene diciamo per il 20% per il primo anno e poi magari diciamo per raggiungere l'intera quota occorrono vari anni, che poi è una percentuale in media che diciamo rispetta un po' la media nazionale anche in ordine alla riscossione dell'Agenzia delle Entrate e Riscossione, come ho detto prima. E si sta pensando sempre più nella riforma Leo ad anticipare, ad essere più aggressivi con pignoramenti sui conti correnti, nonostante già gli accertamenti fatti dagli Enti, dall'Agenzia delle Entrate, ma anche dagli Enti Comunali siano già esecutivi e questo ci deve sicuramente far riflettere e vedremo nei prossimi anni. Noi dal canto nostro abbiamo anche avviato delle iscrizioni di ipoteca, penso che non sia stato mai fatto e tenete conto anche che la riscossione coattiva è stata bloccata, è stata ferma dall'8 marzo 2020, sino al 31 agosto 2021, quindi un anno e mezzo diciamo del nostro mandato elettorale è stato, come dire, bloccato, anche se onestamente poi gli accertamenti li abbiamo mandati, come potrete vedere anche dalla relazione, soprattutto a fine 2022 per più di un milione, se non ricordo male, quasi due milioni. È chiaro che se si pensasse di poterli recuperare tutta una volta sarebbe utopistico pensare una cosa del genere, però poi abbiamo avviato grazie anche all'Ufficio Tributi una serie di controlli su quelle che erano delle differenze in ordine a delle denunce iniziali fatte dal contribuente e con possibilità anche di accertamento, ne abbiamo parlato anche in prima commissione con il dr. Paradiso. Quindi tutta una serie di provvedimenti che vanno sicuramente nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione d'ufficio, l'Ufficio utente, Ufficio contribuente, però ci rendiamo lo stesso conto delle difficoltà, pagare da parte del contribuente e nella riscossione soprattutto, ripeto, della tassa rifiuti. Comunque i risultati sono penso abbastanza buoni, in questi quattro anni abbiamo raggiunto dei buoni livelli di incasso sull'evasione tributaria, continueremo così e vedremo cosa prevederà la legge delega. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie vice Sindaco. Preliminarmente alla discussione ci sono chiarimenti tecnici? Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Lo so che l'argomento è un po' ostico, però i Bilanci rappresentano poi l'ossatura di tutti gli Enti Locali per cui bisogna discuterne, parlarne e bisogna approfondirle le tematiche. Allora, iniziamo e questa diciamo è la parte più tecnica anche di chiarimenti, saluto anche il Presidente del Collegio dei Revisori, innanzitutto a pag. 6 quando si parla di proventi dei costi dei servizi, io ho notato che ci sono due servizi in particolare che superano il 100%. Non sono servizi importanti, fondamentali, però mi ha fatto un po' pensare questo fatto che le lampade votive addirittura arrivano al 188%, cioè oltre come incasso e il Pozzo di Montursi arriva al 139%. È un dato che secondo me non è neanche corretto, cioè nel senso che secondo me non deve mai superare il 100% il costo dei servizi come recupero da parte dell'Amministrazione, altrimenti diventa poi secondo me speculazione, soprattutto nel campo delle lampade votive dove effettivamente il servizio non è che

sia poi così efficiente, sfido chiunque a pensare che quelle lampade siano accese o sembrano accese, ma di fatto non lo sono, non sono funzionanti, per cui l'invito che faccio anche all'Amministrazione è di rivedere quel discorso delle lampade votive. Così come per il Teatro Comunale vede che i proventi risultano per 2.460, cioè nell'ordine del 2,08 come recupero diciamo degli utenti rispetto al costo. La prima domanda che faccio, questo è sempre il discorso che noi ripetiamo ogni anno, ma tutti gli incassi che vengono fatti, cioè degli abbonamenti, che certamente non sono 2.460, i biglietti e così via, tra l'altro sono superiori a 2.460...

Presidente Ottavio FERRANTE: Quello è il fitto.

- *Intervento fuori microfono del Sindaco.*

Consigliere Filomena PAVONE: E gli incassi? Sempre tutto il Teatro pubblico?

Consigliere Donato PARADISO: Transita attraverso il Teatro pubblico.

Consigliere Filomena PAVONE: E poi?

- *Interventi dei consiglieri fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sì, ma la cosa che dico, adesso a me interessa poco adesso tutto il giro che viene fatto, ma la persona che legge il Bilancio, che legge un Bilancio Consuntivo e legge che il Teatro Comunale per esempio costa 119.000 euro rispetto a un incasso, come risulta qua, di proventi, parliamo di proventi non parliamo di incassi, di 2.460, si fa un'idea un po' strana, dice effettivamente che lo teniamo a fare questo Teatro Comunale, è tutto gratis se i proventi sono 2.460 a fronte di 119.000 euro, ecco la cosa lascia molto, molto perplessi. Lo so, capisco che gli effettivi incassi passano attraverso il Teatro pubblico e così via, però questa cosa la dobbiamo sistemare prima o poi, perché ogni anno risulta sempre questo dato che secondo me non è un dato di vera trasparenza o di vera realtà dei fatti, che può creare molti, molti equivoci anche rispetto a scelte che si possono fare anche da un punto di vista culturale.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Giusto un chiarimento, se posso permettermi.

Consigliere Donato PARADISO: No, vado avanti e poi dopo...

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non riguarda gli incassi, quello riguarda solo l'immobile, il costo dell'immobile...

Consigliere Donato PARADISO: Lo so, lo so, ma io ho tutto.

Consigliere Filomena PAVONE: Gli incassi dove sono?

Consigliere Donato PARADISO: Ma deve risultare da qualche parte dove sono gli incassi? Ripeto, io mi sto ponendo nei panni di chi legge un consuntivo, in questo momento non sa tutto questo passaggio degli incassi che passano dal Teatro pubblico e così via, legge che il Teatro Comunale ci costa alla comunità 117.000 euro, questo è il dato che emerge dal consuntivo. Io adesso non voglio entrare nel merito di tutto il discorso dei passaggi che vengono fatti, cioè questo è il discorso. Poi il fondone spese da entrate vincolate, oltre gli incassi. Poi pag. 12 della relazione, dice: "Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio". Ma questi residui passivi che sono... i residui passivi sono i debiti che ha l'Amministrazione?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: E sono precedenti al 2019, parliamo di... ma sono tutti investimenti, Giuseppe, oppure c'è altro? Perché, insomma, se sono investimenti lo posso anche capire, ma se non sono investimenti noi parliamo di debiti...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Parla del 2019 di esercizi precedenti, è un refuso?

Presidente Ottavio FERRANTE: Scusate un attimo, il Presidente dei Revisori se vuole accomodarsi qui.

Consigliere Donato PARADISO: No, siccome mi sembra strano, ecco, ripeto.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie per la sua presenza Presidente, non mi piaceva vederla là da solo.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Quindi sono tutti investimenti?

- *Intervento dell'assessore Gallo e del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sono tutti investimenti. Ma questi sono tutti debiti precedenti al 2019, una parte?

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Pagina?

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: Pagina 13.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sì, sì, Collegio dei Revisori.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: 19, 20, 21 e 22, sì.

Consigliere Donato PARADISO: Sì, sì, li ho visti.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sì, sì, ho visto. Quindi è tutto Titolo II.

Consigliere Filomena PAVONE: Quindi 11 milioni nel 2021.

Consigliere Donato PARADISO: Sì. Poi abbiamo a fronte... Va beh, quindi abbiamo detto che sono la maggior parte tutti Titolo II, sono spese di investimento.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Quindi questo può giustificare il fatto che sono precedenti anche al 2019 perché sono investimenti. Poi residui attivi abbiamo 27.671.000 riscossi 10.488.000 dice la relazione, va beh, questo è un dato, che poi adesso è chiaro che non è una domanda, questa è una presa d'atto che è chiaro che poi eventualmente farò anche le mie valutazioni, non è un problema che posso porre adesso come dato tecnico. Le entrate tributarie abbiamo detto che sono ante 2019, 3.475.000, Titolo I, entrate tributarie ante 2019 parliamo di 3.475.000, questi sono tutti tributi, cioè non....

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Titolo I, sì, sono residui? Sì, sì. Quindi sono tutti tributi? Va beh. Titolo II, trasferimenti dello Stato invece sono 573.000 questi del Titolo II.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Da trasferimenti che abbiamo avuto, va beh, questo mi è chiaro. Poi volevo... accensione prestiti 20.193, non c'è granché di prestiti.

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Nessun prestito. Queste entrate per conto terzi ante 2019 per 79.000, in cosa consistono?

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Lo so, lo so. Siccome si parla di ante 2019 non riesco a capire cosa sono queste, quali sono queste entrate per conto terzi, 79.945. Così pure nei residui passivi, nel Titolo I, si parla di spese correnti, sempre ante 2019, 75.255, questo è un altro dato che, ecco, non...

- *Intervento del funzionario, dr. Donvito, fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Titolo I è questo, spese correnti Titolo I, mentre Titolo II sono... va beh, ante 2019 sono 245.000 euro.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: In ogni caso posso riservarmi, voglio dire, di verificare e farvi sapere diciamo un dettaglio o comunque un dato rispetto a queste cose, però in sede di riaccertamento dei residui gli Uffici hanno valutato tutte queste poste e hanno, soprattutto nelle spese, hanno ritenuto di mantenerli per varie ragioni, cioè perché probabilmente un servizio è bloccato per un motivo o per l'altro. Va beh comunque diciamo è tutto stato guardato dagli Uffici in sede di riaccertamenti dei residui, le valutazioni sono state fatte soprattutto in quell'ambito. Non ricordo tutte le cifre onestamente, mi riservo di farvi insomma...

Consigliere Donato PARADISO: Diciamo che è una mia fissazione effettivamente, siccome io ritengo che i residui attivi e passivi siano una parte fondamentale di un Bilancio, il fulcro su cui si basa un Bilanci, e quindi per questo do molta importanza al discorso dei residui.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Lo è, lo è assolutamente.

Consigliere Donato PARADISO: Solo per questo motivo.

Assessore Giuseppe GALLO: Se posso dare un contributo sui residui attivi, devo dire che noi nel 2019 quando ci siamo insediati, c'era il dr. Laforenza e la dr.ssa Giustino, in fase di riaccertamento dei residui in generale, ma soprattutto dei residui attivi in quel senso, che sicuramente la presenza di tanti residui attivi diciamo datati non sono mai un buon segno, chiaramente per il Bilancio, sono stati eliminati nell'ordine di milioni di euro, quindi già una bella pulizia in ordine al Bilancio è stata fatta già nel 2019. Ora, l'analisi dei residui viene fatta comunque dai Revisori in maniera accurata e quindi è già stata fatta una buona pulizia dei residui, quindi quelli che sono, sono stati considerati residui a tutti gli effetti.

Consigliere Donato PARADISO: Poi a pag. 17, sempre della relazione dei Revisori, nel risultato dicono i Revisori che non è stato iscritto un accantonamento per aumenti contrattuali del personale dipendente, contratto 2022/2024, mentre è stato accantonato per il Segretario Comunale. Siccome poi mi pare che il contratto degli Enti locali è in fase o è stato approvato? È stato approvato. Come mai non è stato accantonato poi, non sono stati accantonati gli aumenti per il personale?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora, se non ricordo male l'anno scorso c'era già un accantonamento, era stato fatto un accantonamento che è servito a fare il conguaglio, possiamo chiamarlo così, a coprire la vacanza contrattuale dal 2018 al 2022. La vacanza contrattuale, quando non c'è contrattazione e si crea la vacanza contrattuale, voi sapete che si vanno poi a pagare quelle vacanze, quindi l'anno scorso c'era stato un accantonamento per questo motivo, utilizzato, infatti abbiamo percepito la quota di vacanza contrattuale. Per il 2023 non c'è bisogno di fare questo accantonamento in quanto tutto quanto sarà previsto in Bilancio di Previsione nella spesa del personale.

Consigliere Donato PARADISO: L'accantonamento, invece, per rapporto debito-credito SPES per 46.610, in cosa consiste? Tenendo conto che la SPES ormai è liquidata a tutti gli effetti, in cosa consiste questo accantonamento di 46.000 euro?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora l'accantonamento di 46.000 euro consiste, ci sono stati dei passaggi nel 2021 e nel 2022 fino alla completa liquidazione, siamo in fase e stiamo attendendo le battute finali per poter essere completamente certi che tutto quanto è a posto. Fino a quando non avremo la certezza delle partite. In questi giorni ho inviato anche la rendicontazione al portale del Tesoro, del Ministero delle Finanze, le risultanze delle nostre partecipazioni che sono ormai ridotte al minimo col GAL, quindi non appena, come dire, avremo risolto gli ultimi dubbi libereremo quelle somme.

Consigliere Donato PARADISO: Quindi la SPES non è cancellata proprio? È cancellata a tutti gli effetti?

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Cioè ormai è cancellata?

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: ...un altro accantonamento che non riesco a capire, l'entità di questo accantonamento è quello per gli incarichi legali per 339.059. A me sembra sinceramente eccessivo, perché tenendo conto che abbiamo nel Comune tre...

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: È un fondo, sì, però mi sembra...

- *Intervento dell'assessore fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: È un accantonamento comunque per incarichi, parliamo di incarichi legali. Cioè non lo so, perché è stato, cioè è una cifra che a me sembra abbastanza esagerata, però naturalmente poi sono valutazioni che fa l'Amministrazione.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Va beh, ma questo è un debito fuori Bilancio, quella è un'altra cosa, qui parliamo di un accantonamento per eventuali incarichi.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: No, no, questo è un accantonamento, sui debiti fuori Bilancio è un'altra cosa, c'è l'altra voce, dove c'è la copertura dei debiti fuori Bilancio...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: E lì c'è una copertura abbastanza capiente che va a coprire tutti gli eventuali debiti fuori Bilancio, tanto che gli stessi Revisori dicono che è corretta come procedura. Qui invece parliamo di accantonamento per incarichi legali che possono, mi sembra, ecco, diciamo un dato un po' eccessivo tenuto conto che teniamo tre legali all'interno dell'Ente, che incarichi non se ne stanno dando mi pare, almeno ritengo, per cui, ripeto, è una valutazione che faccio io, poi naturalmente l'Amministrazione può decidere.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora abbiamo negli accantonamenti il fondo contenzioso che è quello... fondo rischi soccombenza. L'ufficio legale predispone due tipi di ricognizione, una ricognizione fatta ai fini della valutazione del rischio soccombenza e quindi che si trova nella prima parte, fondo rischi soccombenza, vari tipi di fondi rischi soccombenza, fa delle valutazioni di soccombenza e si accantona e quello è un tipo di ricognizione. Gli incarichi legali, questo accantonamento grosso rinvia, come diceva il Sindaco, aveva ragione il Sindaco, qualcosa riviene da incarichi legali effettuati fino al 2017, poi ci sono altri incarichi legali, noi comunque, cioè voglio dire, ci sono degli incarichi che vanno tutt'oggi all'esterno, sia pure in collaborazione, c'è qualcosa. Quindi questo si rifà ad un'altra ricognizione, che sono incarichi legali dati fino al 2017 e altri incarichi legali, questo è l'accantonamento che viene fatto sulla base della ricognizione fatta dall'Ufficio legale. Per quanto riguarda invece diciamo il dibattito... No, questo è debito fuori bilancio, questo è incarico legale, questo non vuole dire nulla, nel senso che se c'è un debito fuori bilancio, se c'è una procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio, perché l'incarico, non lo so, o è stato fatto male, vari motivi, per incarico di servizio, la procedura ha il suo corso di debito fuori bilancio e viene finanziata, può essere finanziata anche dall'accantonamento per incarichi legali.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì, però per quanto riguarda l'Ufficio legale ha un fondo che ha un suo conteggio, perché si distingue un po' dagli altri, per una gestione un po' disordinata fatta nel passato e anche problematiche che abbiamo avuto che l'Avvocato Capozzi ha dovuto affrontare in questi anni, al punto da ritenere un accantonamento proprio specifico per incarichi legali. Quindi il fatto che poi ci sia il debito fuori bilancio, questo prescinde dalla fonte di finanziamento, se è un debito fuori bilancio è un debito fuori bilancio perché ha il presupposto del debito fuori bilancio, del Testo Unico.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La fonte di finanziamento...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: La provvista... non è necessario che si chiami debito fuori bilancio, cioè, voglio dire, c'è un fondo per incarichi legali. Si può cambiare il nome, però voglio dire la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio viene comunque fatta se c'è il presupposto.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: 80.000 euro sono per un incarico legale...

Consigliere Donato PARADISO: Mi rendo conto che gli 80.000 euro sono una piccola provvista per i debiti fuori bilancio. Va beh, poi ho visto c'è un accantonamento caro energia per 500.000 euro, che attualmente con la diminuzione notevole che c'è stata dell'energia penso che questo è un fondo che poi è sovrastimato perché siamo arrivati adesso ad un costo molto basso diciamo dell'energia, quindi va bene, ma non lo contesto questo fatto, perché è prudenziale.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: È prudenziale, è molto prudenziale e su questi non ci sono...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sì, sì, ma io lo dico per voi, cioè nel senso questo discorso lo sto facendo perché a me sembrano eccessivi questi accantonamenti. Tenuto conto che il costo dell'energia è arrivato ai livelli del 2017, 2016, attualmente, per cui, ecco, a meno che non può succedere sempre qualcosa naturalmente...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Sì, dico, questo si riferisce al 2022, però questi accantonamenti nel 2023 possono essere in parte sbloccati. Va beh, comunque sono scelte, queste sono scelte, io non entro nel merito delle scelte, ma voglio solo chiarimenti. Poi non riesco a capire questi 10.000 euro della "scuola senza zaino" del 2018, che era un avanzo libero, invece doveva essere un avanzo vincolato, è stato diciamo usato, dico una parola un po' non corretta, come avanzo libero, ma è stato messo poi nell'accantonamento, per quale motivo? I 10.000 della scuola senza zaino.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì, era finito nell'avanzo libero e l'abbiamo ripristinato.

Consigliere Donato PARADISO: È stato rimesso come vincolato.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì, come accantonamento.

Consigliere Donato PARADISO: Cioè negli anni precedenti non si era tenuto conto che questo era un avanzo vincolato, invece era stato usato come avanzo libero.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Esatto.

- *Intervento del vice Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Donato PARADISO: Mentre questi 328.000 euro del fondo recupero Fondone del 2021, anche qui da destinare ad avanzo vincolato, mentre invece era stato finanziato come avanzo libero, questo?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora questa è una questione che io... l'anno scorso il dr. Laforenza a seguito della certificazione fece un intervento anche in Consiglio, se non mi sbaglio, riguardo le parti vincolate, le parti accantonate dei fondi Covid e insomma fece questo accantonamento che in realtà secondo l'istruttoria di allora doveva essere un avanzo vincolato. Quindi l'abbiamo conservato negli accantonamenti, perché di fatto è un accantonamento, era un'istruttoria, lui l'anno scorso fece anche un intervento, si ravvide anche sugli allegati al Rendiconto e fece questo intervento, quindi abbiamo ritenuto di tenere per buona la sua istruttoria insomma.

Consigliere Donato PARADISO: Su alcuni altri punti dove più che una spiegazione tecnica è un dato diciamo più politico che tecnico. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e 2021 non utilizzate, che vuol dire Presidente?

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Buonasera a tutti. Per quanto riguarda la domanda che nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato, è perché è dovuto ad alcuni chiarimenti anche ministeriali che inizialmente davano la possibilità di utilizzare parte dell'avanzo vincolato, invece poi in corso d'opera è stata variata, solo per questo. Comunque l'Ente per tutte le vicissitudini che sono intervenute nell'arco dell'anno 2022 non ha utilizzato proprio questi avanzi al momento. Era solo questo, era una precisazione di questo.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Sì, sì, anche se avrebbe potuto, non l'ha fatto.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Come?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Certamente, sì, sì, solo che non sono stati utilizzati.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: La certificazione al 31 dicembre 2022 per quanto riguarda il Covid.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Sì, sì, sì.

Consigliere Donato PARADISO: Non ho altro per ora.

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: È stata presentata, mi sa il 25 o il 26 addirittura.

Consigliere Donato PARADISO: Oggi scadeva?

Revisore dei Conti dr. ANNICCHIARICO: Sì, già la settimana scorsa.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Covella, prego.

Consigliere Silvestro COVELLA: Una cortesia, vista la complessità degli schemi di Bilancio, le nuove cose etc., io non sono riuscito ad estrapolare dall'insieme del Bilancio un riassunto che mi dica cifre brevi, riferimenti essenziali, per esempio nel capitolo della cultura esattamente quanto abbiamo speso, è possibile ricavarlo dai vostri dati aggregati? Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei consigliere. Donvito?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Veramente consigliere ci siamo anche sentiti ieri su questo argomento, io ho proposto anche, insomma mi ero messo a disposizione anche per dare qualcosa, a questo punto io mi riservo di farle una piccola rendicontazione su questo...

Consigliere Silvestro COVELLA: È molto cambiato da quando... cioè una volta si facevano i Bilanci partecipati, i Bilanci per i ragazzi, si raccontava la vita economica di un Comune con poche cifre, si riuscivano a fare pubblicazioni che aiutavano anche i cittadini a capire, è chiaro che non possiamo mettere un cittadino qualsiasi di fronte alla complessità di questi schemi, mi piacerebbe però sapere per grandi capitoli come è stata utilizzata la spesa in relazione ad attività fondamentali, questa è una di quelle.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Mi impegno a fare questa piccola rendicontazione.

- *Intervento dell'assessore Gallo fuori microfono.*

Consigliere Silvestro COVELLA: Come dici?

Assessore Giuseppe GALLO: Comunque è pubblicato il Rendiconto semplificato e comunque questo schema di Rendiconto riflette quelle che sono le indicazioni del D.lgs. 118. Poi, se...

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Assessore Giuseppe GALLO: Del 2011, quello che ha introdotto questi... cioè non toglie che il dr. Donvito è sempre a disposizione per qualsiasi stampa che si chiede.

Consigliere Silvestro COVELLA: Siccome farete il Consiglio dei Ragazzi e tutte queste cose, a quei ragazzi mica gli presentate questo sgobbo qui? Gli dite: "Noi prendiamo tanto, guadagniamo tanto e spendiamo così". Allora l'assessorato alla cultura è quello che si vede di più, per ovvie ragioni, però c'è l'intervento all'agricoltura, i servizi, cioè sarebbe bello orientare i cittadini a capire la sintesi di questo impegno del Comune, quello che appartiene alle decisioni. Poi ha ragione il Sindaco, dice: "l'80% è spesa corrente, che ne devo fare di sapere quanto paghi di luce? Non mi interessa", ma voglio giudicare l'attività di un'Amministrazione sul piano della spesa dai titoli di spesa e poi andiamo nello specifico e vediamo come stanno le cose. Ma questo è un passaggio importante che credo dovrebbe essere all'attenzione di tutti e anche di interesse generale, penso io, che sono diciamo... poi vediamo un po'.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Covella.

Consigliere Silvestro COVELLA: Cioè tu non sapresti dire "Senti quest'anno abbiamo speso 50.000 euro", a orecchio, non è possibile saperlo, escluso Alex Britti naturalmente. Cioè che cosa si può sapere sull'equilibrio di spesa, al di là del dettaglio, un po' di dati generali da cui si può ricavare un giudizio politico sul Bilancio per quello che è consentito, se non è possibile, non lo so, poi fate voi, che vi devo dire?

Consigliere Maurizio LIUZZI: Presidente, possiamo andare avanti?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Liuzzi, le cedo la parola, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Solo due precisazioni, o meglio richieste più operative, perché io mi ero abituato l'anno scorso a vedere una presentazione di un Bilancio stupendo con 57 allegati, un file per ogni allegato ed era semplicissimo verificare il Bilancio, è stato semplicissimo l'anno scorso, perché quando poi vengono richiamati gli allegati io andavo a trovarli e in effetti feci anche, mi ricordo, in Consiglio Comunale, come dire, i complimenti, perché capisco che è un lavoro immane. In un malloppo di quasi 800 pagine trovare gli allegati così, è complicatissimo, quindi io capisco bene l'intervento anche del collega Covella, cioè in realtà io chiedo se si può tornare a quello che né più e né meno è stato fatto l'anno scorso quando è stato presentato, ripeto, il Bilancio e i 57 allegati con un file per ogni allegato di facilissima consultazione. State ascoltando o sto parlando a me stesso?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì, sì.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Solo per capire. Volevo capire, so che le orecchie stanno qui e quindi uno ascolta anche se girato e ho chiesto.

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: E proprio per questo io ad esempio non ho trovato, ma forse non l'ho trovato per il motivo di cui sopra, le relazioni dei Responsabili dei servizi. Cioè ho trovato le attestazioni dei Responsabili di servizio sui debiti fuori bilancio, poi però non ho trovato quello che l'art. 73 del nostro regolamento di contabilità spiega debbano essere allegati al Bilancio, appunto le relazioni dei Responsabili di servizi, con anche le indicazioni servizio per servizio dei debiti fuori bilancio occorsi nell'anno, ma in più sui risultati conseguiti in termini di efficacia, di efficienza, quello che dice né più e né meno l'art. 73, quindi non le ho trovate io perché sono ciuccio o non ci sono?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: No, i dati, il caricamento, non so se l'anno scorso li ha trovati...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Non lo so se l'anno scorso li ha trovati. L'anno scorso le ha trovate queste relazioni?

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, infatti ho fatto lo stesso intervento l'anno scorso.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora sono allegati di legge, quelli previsti dal 118 e dal TUEL, quindi è stato fatto quello.

Consigliere Maurizio LIUZZI: No, non ho capito, dove sono?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Gli allegati che sono stati messi sono quelli di legge, previsti dal TUEL e previsti dal 118. Mi informo su questa relazione prevista dal regolamento, dall'art. 73, vado a vedere che cosa, però di fatto gli allegati, cioè il Rendiconto è conforme alla normativa nazionale. Mi riservo di informarmi su questo art. 73 del regolamento, io personalmente, voglio dire, il caricamento degli allegati è stato fatto in maniera speculare rispetto al Rendiconto dell'anno scorso, quindi diciamo conforme alla legge. Poi per quanto riguarda la delibera che lei trova tutta su un file, mi sono reso conto finalmente che c'è un piccolo problema nel caricamento nella vostra area riservata, però di fatto...

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Sì, sì, però la ragioneria carica ogni allegato singolarmente. Provvederemo, vediamo anche se per il Bilancio di Previsione c'è questo problema ricarichiamo gli allegati, non c'è problema.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì, Presidente posso? No, allora il tema è che l'anno scorso c'erano 75 file, quest'anno ce n'è uno solo che conteneva tutti gli allegati, va beh, ma questo è così, è un dato oggettivo, chiedo solo se è possibile ai fini di una facilità di consultazione è più semplice per noi...

- *Intervento del vice Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Il Bilancio di Previsione?

- *Intervento del vice Segretario Generale fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: È più semplice consultarlo. Poi per l'art. 73 soccorro io...

- *Intervento del Revisore, dr. Annicchiarico, fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Eh, ma non è... il problema è che ogni volta che faccio un intervento uno credo che, cioè è veramente perché non riuscivo, quindi.

- *Intervento del Revisore, dr. Annicchiarico, fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: E sì perché poi devi andare a scorrere 700 pagine, anche col "cerca" non è facile.

- *Intervento del Revisore, dr. Annicchiarico, fuori microfono.*

Consigliere Maurizio LIUZZI: Ora ho capito, lei dice è conforme al TUEL, però noi abbiamo un nostro regolamento di contabilità, che all'art. 73 dice "Relazioni finali di gestione dei Responsabili di servizi. I

Responsabili dei servizi redigono e presentano all'organo esecutivo entro il 31 gennaio di ogni anno la relazione finale di gestione riferita all'attività svolta nei servizi loro assegnati nell'anno finanziario precedente. La relazione dovrà contenere le certificazioni di sussistenza o insussistenza dei debiti fuori bilancio", e questo c'è nelle attestazioni che sono richiamate e sono allegate, quelle le ho trovate. "La relazione dovrà contenere quindi le certificazioni di sussistenza o insussistenza dei debiti fuori bilancio ed assume il contenuto minimo di seguito indicato, il riferimento ai programmi e gli obiettivi individuati ed approvati dall'organo di governo, la valutazione dei risultati raggiunti in termini di efficienza e di efficacia". Quindi cioè è evidente che si tratta di atti propedeutici poi alla relazione finale sulla gestione del Responsabile del servizio finanziario e andrebbero, dice il nostro regolamento di contabilità, presentati entro il 31 gennaio. Quindi la domanda era seria, non li ho trovati, quindi volevo capire se ci sono e non li ho trovati io o se non ci sono.

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora mi riservo sempre di andare a verificare anche nel titolo in cui è stato posto questo articolo, farò un approfondimento, però l'attestazione in termini di efficienza, efficacia, etc. etc., quella viene fatta dai Responsabili di servizio, è stata fatta per l'anno 2022, ma non va nel Rendiconto va nella relazione sulla performance, cioè si chiamava relazione sulla performance, si chiama ancora relazione sulla performance e chiude il ciclo sulla rendicontazione degli obiettivi, obiettivi strategici, operativi e individuali. Quindi mi riservo di andare a vedere, perché se sta nel titolo del Rendiconto, beh, forse bisognerà andare a rivedere un attimo il regolamento perché fa parte di un altro tipo di rendicontazione, che è la rendicontazione sulla performance, quindi non è un allegato al Rendiconto.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Però come dissi l'anno scorso, e poi concludo, come dissi l'anno scorso al suo predecessore, se c'è nel regolamento di contabilità li dobbiamo produrre questi documenti, se non sono dovuti perché magari non servono, perché fanno parte, cambiamo il regolamento di contabilità, perché, lo dico, in tutti e quattro gli anni sono sempre mancati, quindi non è il primo anno, è sempre mancato anche degli anni precedenti. Allora prendiamo una decisione, se non sono essenziali cambiamo il regolamento di contabilità, ma contravvenire ogni anno mi trovo a fare lo stesso identico intervento sul punto dell'anno scorso. Un'ultima cosa come chiarimento e poi magari passiamo, almeno per quanto mi riguarda, alla discussione, l'elenco residui attivi e passivi divisi per anno, quello dove lo posso trovare? Sempre la stessa domanda.

Assessore Giuseppe GALLO: Magari anche nella delibera di riaccertamento dei residui ci sono tutti. Nella delibera di riaccertamento dei residui ci sono tutti divisi per anno, per titolo...

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Io ce li ho qua, ci sono sia nella relazione dell'organo di revisione sia nella relazione sulla gestione, ci sono anche nella delibera di Giunta del riaccertamento dei residui, ce li ho qui davanti. Insomma sono disponibili, in qualsiasi momento sono in grado di darglieli.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Va bene, io ho finito.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Liuzzi. Ci sono altre domande e chiarimenti? Prego consigliere Capano.

Consigliere Domenico CAPANO: Grazie Presidente, Sindaco, assessori e colleghi consiglieri. Io volevo rivolgere una domanda all'assessore Gallo, considerato che nel Rendiconto qui abbiamo una voce che ci relaziona che abbiamo quest'anno un avanzo di 1.090.000 euro, considerato anche che siamo praticamente in seduta pubblica, in diretta, ecco magari se può spiegare a me in primis che conosco molto poco la materia e quindi anche a chi ci ascolta che cos'è l'avanzo e come può essere utilizzato, se può essere utilizzato. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano.

Assessore Giuseppe GALLO: Grazie Presidente. In ordine all'avanzo, come ho detto durante la mia relazione, l'avanzo libero è determinato dopo una serie appunto di... si parte dal fondo cassa, riscossione, pagamenti, residui attivi e passivi, poi alla fine si determina questo avanzo libero. Naturalmente l'avanzo libero è spendibile da parte dell'Ente non prima di aver naturalmente considerato poi il rischio anche che ci siano magari dei debiti fuori bilancio oppure comunque ci siano dei provvedimenti necessari a riportare in equilibrio il bilancio qualora non si possa fare con i mezzi ordinari dell'Ente. Questo cosa significa? Innanzitutto ritorno ancora sugli accantonamenti, noi, in particolar modo il funzionario dr. Donvito, ha accantonato in via prudenziale davvero molta parte del risultato di amministrazione e quindi questo ci fa stare abbastanza tranquilli per la gestione ordinaria. Naturalmente dopo aver pagato eventualmente, Domenico, dei debiti fuori bilancio che potrebbero venire fuori durante la gestione oppure, appunto, nel momento in cui ci dovesse essere uno squilibrio di parte corrente, soprattutto in occasione della salvaguardia dell'equilibrio il 31 luglio o comunque durante tutta la gestione, dopodiché si possono, fermo restando appunto che poi c'è sempre l'attestazione da parte del direttore

di ragioneria, noi possiamo spendere per investimenti e naturalmente per spese correnti a carattere non ripetibile. E questo lo dice il TUEL all'art. 187 e 193, quindi in questa fase, a meno che non arrivi una sentenza di un milione di euro, ecco, stiamo abbastanza tranquilli, perché potremmo realizzare quegli interventi sia di carattere, come dire, a carattere di investimento e sia di natura corrente che naturalmente la città richiede e ci chiede. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie assessore. Grazie consigliere Capano. Ci sono altri chiarimenti, domande? No. Possiamo aprire la discussione. Ci sono interventi?

Consigliere Donato PARADISO: Molto brevemente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego consigliere Paradiso.

Consigliere Donato PARADISO: Non vi voglio tediare. È chiaro che il mio adesso è un intervento più politico che tecnico e con questo intervento preannuncio anche il voto contrario e dico anche il motivo per cui preannuncio il voto contrario. Partiamo ecco da un elemento ed è ciò che poneva, innanzitutto un dato formale che non è soltanto formale, ma è abbastanza sostanziale, ed è il problema che poneva il consigliere Covella e che noi abbiamo posto anche negli anni precedenti, quello della scarsa trasparenza dei dati del Bilancio. Quando parlo di trasparenza non parlo di dati veri o falsi, non è questo, perché è chiaro che partiamo dal presupposto che tutti i dati sono dati veritieri, non lo metto in dubbio, né mi permetterei mai di mettere in dubbio una cosa del genere. Quando parlo di trasparenza parlo di impossibilità da parte del cittadino, già da parte nostra dei consiglieri è già un problema leggere questi Bilanci di 700 pagine, figuriamoci da parte di un cittadino che non ha possibilità di poter conoscere e valutare un elemento fondamentale poi della vita amministrativa di una Città, che poi lo colpisce direttamente, perché naturalmente il cittadino paga i tributi e quindi tutto ciò che è inserito in questo Bilancio per buona parte è grazie a tutti i cittadini di Gioia del Colle che si riesce poi ad andare avanti in questa maniera. Per cui la prima raccomandazione che faccio alla Amministrazione e al nuovo Dirigente è quella che nel futuro di poter trovare una soluzione diversa e di poter mettere su una lettura del Bilancio che sia, non corretta, ecco, più semplice da un punto di vista, soprattutto attraverso il Bilancio semplificato, attraverso una maniera diversa di impostare i vari settori e i vari capitoli del Bilancio, soprattutto alla luce, anche come diceva giustamente il consigliere Covella, noi stiamo attrezzando per mettere su il Consiglio Comunale dei Ragazzi, diventa difficile andare da un ragazzo e parlare di un Bilancio di un Comune in questa maniera. Quindi quando diciamo di semplificare diciamo che dovremmo avere un quadro preciso per ogni settore, quali sono i costi, le spese, le entrate, le uscite e così via, in maniera tale che ogni cittadino può farsi un'idea di quanto gli costa la cultura, di quanto gli costa aggiustare le strade, quanto gli costa il personale dipendente del Comune, quanto gli costano tutti i servizi di cui usufruisce un cittadino di Gioia del Colle. E questo è l'aspetto, tra virgolette, formale. Poi entrando nel merito, motivo anche il mio voto contrario, non perché il Bilancio non sia un Bilancio corretto, il Bilancio è corretto, da un punto di vista formale, non ho nulla da dire, i Revisori non fanno assolutamente rilievi, per cui naturalmente essendo il collegio di esperti e di persone che per legge sono preposte a controllare i dati del Comune, quindi non mi permetterei mai di mettere in dubbio questi giudizi. Ma il mio voto contrario parte da una constatazione, che il Comune di Gioia del Colle, l'Amministrazione di Gioia del Colle ormai si basa troppo e sfrutta, tra virgolette, troppo l'onestà dei cittadini gioiesi, cioè nel senso che i versamenti spontanei, cioè attraverso l'IMU, attraverso la TARI, rappresentano poi l'ossatura fondamentale del Bilancio e da questo si evince che buona parte dei cittadini gioiesi sono cittadini onesti a tutti gli effetti, perché pagano l'IMU che viene versata dalla quasi totalità dei cittadini gioiesi per oltre 5 milioni di euro significa che effettivamente i cittadini onesti a Gioia sono tantissimi, la maggior parte sono cittadini onesti. Però un'Amministrazione che deve guardare all'equità, soprattutto fiscale, deve avere la capacità poi di perseguire e recuperare tutte quelle fasce di evasione, quella parte dei cittadini invece che non sono onesti e che poi naturalmente usufruiscono dei servizi della Città a scapito dell'onestà di una buona parte dei cittadini. Quando si dice che l'IMU, per esempio, viene riscossa quasi al 100%, perché l'IMU viene riscossa in una maniera abbastanza alta, la TARI invece al 75%, mi pare nel 2022, mentre nel 2021 siamo su percentuali molto più basse, il 2021 addirittura il 63%, almeno quel dato che emerge di qua, significa che c'è una buona fetta, un quarto della popolazione gioiese che non paga le imposte sui rifiuti e questo è un dato molto allarmante che ci deve far ragionare e deve dare uno stimolo all'Amministrazione perché si recuperi quella fascia di evasione che, ripeto, crea e danneggia tutti i cittadini. L'altro dato che emerge, su cui io ho le mie perplessità, riguarda sempre la questione dei residui che a me sembrano ancora troppo alti. Residui attivi, mi sembrano ancora eccessivamente alti, nonostante tutta la pulizia, tra virgolette, che è stata fatta anche agli anni precedenti, però io ho l'impressione che bisogna ancora agire su questo dato, perché, ripeto, la questione dei residui attivi, più che residui passivi, è un dato fondamentale che poi può modificare in maniera sostanziale i dati di un Bilancio e poi far diventare un Bilancio con un avanzo lo può far diventare un disavanzo e viceversa negli anni successivi, per cui massima attenzione sulla gestione dei residui attivi e, ripeto, massima attenzione sul recupero dell'evasione fiscale, perché Gioia ha una tassazione che è la più alta in tutti i settori, sia nel campo dell'IMU, sia nel campo della TARI siamo su una tassazione massima possibile per legge, per cui non è

giusto che si continui in questa maniera, però bisogna trovare una maniera per poter recuperare, ripeto, evasione per rendere più equa la distribuzione delle imposte comunali, in maniera tale che ci sia il massimo di giustizia da questo punto di vista. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Consigliere Liuzzi, prego.

Consigliere Maurizio LIUZZI: Sì Presidente, sarò brevissimo perché in parte i miei rilievi diciamo coincidono quasi tutti con quelli del consigliere Paradiso, ma quelli miei nel senso del nostro Gruppo, che anche per quanto ci riguarda anticipo il voto che sarà negativo. Tutto ciò che abbiamo detto io, il collega Paradiso e il collega Covella sulla mancanza anche di una possibilità di facile lettura, diciamo non vado oltre, il tema è io apprezzo il dr. Donvito, con cui siamo molto amici tra l'altro, che dice "domani io ti fornisco", il problema è che dobbiamo votare oggi e quindi diciamo in tal senso sarebbe servito oggi al limite, però a parte questo. L'intervento, grazie anche all'aiuto e il supporto del partito abbiamo buttato giù qualche dato e mi limiterò a leggere questi dati per poi motivare anche il voto negativo. Pressione finanziaria per abitante, quindi entrate tributarie più entrate extra tributarie su numero di abitanti, continua ad aumentare, si passa dai 626 euro del 2020, ai 682 del 2021, ai 737 del 2022. Quindi un aumento di circa il 18% in due anni, pari a circa 110 euro e dell'8% in un solo anno, pari circa a 55 euro. Pressione tributaria per abitante, quindi solo le entrate tributarie senza quelle extra tributarie, su numero di abitanti, anche questa continua ad aumentare, si passa dai 423 euro del 2020, ai 456 euro del 2021, ai 497 del 2022, anche in questo caso un aumento di circa il 18% in due anni, pari a 74 euro, e del 9% in un solo anno, pari a 41 euro. L'analisi dell'anzianità dei residui attivi, di cui abbiamo già parlato, i dati quindi sono proprio quelli ricavati, poi come diceva anche il dr. Donvito, dalla relazione dei Revisori, pag. 13, sul totale accumulato di 28 milioni circa ben 11 milioni sono relativi al solo anno 2022, circa il 40% e soffermandoci soltanto sulla tipologia 101 (imposte, tasse, proventi e assimilati) notiamo che dall'importo totale dei residui attivi da riportare, ossia accumulati al 31 dicembre del 2022 pari a circa 13 milioni il 34% si è accumulato nel solo anno 2022. Quindi mettendo in fila e in riga queste tre considerazioni su questi numeri, ne riviene una conclusione che c'è una maggiore difficoltà dell'Ente alla riscossione, però a fronte di questo il livello di tassazione aumenta, il peso a carico di ogni abitante aumenta, questo dicono i numeri. I debiti fuori bilancio, ultimi due rilievi, emerge un ammontare pari a 1.316.000 che, ad occhio nudo, sembrano davvero tanti, l'anno scorso forse erano un decimo, 132.000, se non mi sono stati forniti dati sbagliati, ma non credo vista anche la fonte. E in ultimo una curiosità, che però non è una curiosità banale, perché come tutti gli anni anche quest'anno le rimanenze sono a zero, allora banalmente mi chiedo la cancelleria, il toner, le penne, la carta come vengono acquistati? Cioè il magazzino, non c'è magazzino su questo? Questo lo dico anche perché mi risulta che proprio su questo in molti Enti locali si stanno portando avanti dei controlli proprio su questo argomento. Quindi io concludo il mio intervento anticipando il voto negativo, e mi scuso se non potrò essere presente al voto, ma devo andare via, sarà presente il collega Covella, appunto, ribadendo che il Partito Democratico per tutti questi motivi voterà negativamente il Bilancio. Grazie.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alle dichiarazioni di voto? Consigliere Capano, prego.

Consigliere Domenico CAPANO: No, io vorrei aggiungere solo qualcosa alla discussione, considerato che, appunto, voglio dire, nel Rendiconto c'è anche la voce, ecco, a questo punto ritorno sulla voce avanzo, e mi corregga l'assessore Gallo se sbaglio, in questa componente di avanzo sicuramente o molto probabilmente c'è anche una componente che riviene dal recupero di imposte non pagate, io ricordo che negli anni passati, considerato che non è la prima volta che ci apprestiamo ad approvare un Rendiconto, ci sono stati anche altri avanzi dove tra la componente c'era anche il recupero di imposte non versate, io ricordo che qualche tempo fa questo Comune ha ricevuto una nota, un rilievo da parte della Corte dei Conti dove negli anni passati e non certamente negli anni riferiti alla nostra gestione c'è stata una cattiva gestione del recupero di quelle che erano le imposte che i cittadini si sarebbero dovuti apprestare a versare. Fermo restando che l'attenzione verso il pagamento da parte delle imposte dev'essere portato avanti, ricordiamo anche che proveniamo da un paio di anni di crisi economica che ha coinvolto soprattutto le fasce più deboli, quindi preannuncio il voto favorevole come lista Mastrangelo a questo punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie consigliere Capano. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Benagiano.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie Presidente. Mi dispiace che il collega Liuzzi si sia allontanato, però volevo porre una domanda al dr. Donvito proprio su un rilievo che ha fatto il consigliere Liuzzi. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio e quindi in questo momento in Bilancio della somma, questi debiti quando sono stati generati? Quando si sono generati?

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Allora il dato che ha richiamato il consigliere Liuzzi è 1.300.000 euro di importo di totale di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tenete conto che l'anno scorso avete diciamo votato, approvato in Consiglio Comunale mi sa il primo o il secondo riconoscimento di un debito fuori bilancio, solo quello ammontava a 500.000 euro o 600.000 euro, non ricordo...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Funzionario dr. Emanuele DONVITO: Okay. Quindi quello ha fatto sicuramente impennare questo dato. Poi, insomma, tolto questo penso che alla fine è abbastanza in linea con gli altri anni, poco più, poco meno. Però bisogna riconoscere anche una cosa a un mio ex collega, il dr. Laforenza però ha dato una grande spinta a questa, anche diciamo ad avere coraggio su questo, anche a noi colleghi, portare alla massima trasparenza questa attività, perché far riconoscere un debito fuori bilancio è sempre una cosa difficile, complicata e insomma sono sempre situazioni complicate. Quindi lui ha dato comunque fiducia e coraggio a portare all'evidenza, alla trasparenza di tutta la Città questa attività e quindi l'Ufficio legale anche con tutte le attività, con tutto quello che ha ereditato fino al 2017, tante gestioni un po' così che stanno rientrando nella giusta direzione, piano piano, dopo una sbandata, quindi c'è stato un impulso e poi una Amministrazione che diciamo prende in carico determinate cose. Quindi il dato è sì impennato, l'impennata maggiore è data da quel debito fuori bilancio di oltre 500.000 euro e questo è quanto. È un parametro che è deficitario, perché è dato dal rapporto, non ricordo con esattezza, però è il rapporto tra l'importo totale dei debiti fuori bilancio e la spesa, se non mi sbaglio, dell'Ente che supera un certo parametro, quindi è un parametro deficitario, però dall'altro lato c'è un raddrizzamento del tiro.

Consigliere Andrea BENAGIANO: Grazie. Quindi praticamente possiamo affermare che noi stiamo liquando dei debiti fuori bilancio che sono antecedenti al 2019, quindi sono debiti che rinvengono dal passato.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Consigliere Andrea BENAGIANO: No, no, siccome ha puntualizzato che la quota dei debiti fuori bilancio, è bene anche puntualizzare che sono stati...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Consigliere Andrea BENAGIANO: Forse un'Amministrazione oculata i debiti fuori bilancio non...

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Bene, grazie. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Oggi sono stato quasi completamente in silenzio, però voglio intanto, se mi consentite, visto che questa Amministrazione dà fiducia ai giovani e quindi io ritengo il dr. Donvito seppur giovane un funzionario che si è assunto tutte le responsabilità in un momento delicato in cui abbiamo perso anche chi negli ultimi tre anni aveva svolto quel ruolo e aveva dopo tre anni di situazioni complesse e districate, senza dare colpe e senza necessariamente prendersi meriti, però neanche subire velati riferimenti a cose inesatte. Allora intanto faccio i complimenti ovviamente al dr. Donvito perché sta facendo un ottimo lavoro ed è, scusate, questo ce lo prendiamo nel merito, una scommessa dell'Amministrazione puntare anche sulle nuove leve, su nuovi assunti. Ricordo che il dr. Donvito è in questo Comune da pochi mesi, forse un anno e mezzo, se non vado errato e assume un ruolo di grande responsabilità, quello di Direttore dell'area di ragioneria e dell'area dell'ufficio tributi, contestualmente e contemporaneamente. Ha dovuto ereditare anche la redazione di un Bilancio di Previsione in corso, che era stato già avviato dal dr. Laforenza, quindi ha dovuto tutto sommato prendere da capo un po' di situazioni vecchie e quindi, consentitemi, non è un lavoro facile e voglio esprimere soddisfazione per questo, ovviamente anche il vice Sindaco che mantiene questa delega con grande impegno.

Consigliere Donato PARADISO: Ci associamo.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non l'avete detto, scusa mo' è troppo tardi, mo' lo dico io. È troppo bello così.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Voi fate quello che volete.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri, che è successo?

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non mi devi dare giustificazioni, è un documento politico dove io per anni...

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Consigliere Covella lasci perdere, non stiamo a fare il comizio.

Presidente Ottavio FERRANTE: Non è fuori posto. Non è fuori posto, non è un intervento fuori posto, assolutamente.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non si agiti consigliere Covella.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi! Colleghi! Consigliere Covella! Consigliere Covella!

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Voi avete giustificato un voto, il Partito Democratico ha giustificato un voto contrario su un Bilancio carente di trasparenza e di accessibilità ai dati.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Allora mettiamo i punti sulle i, lascia stare Covella. Basta.

Presidente Ottavio FERRANTE: Colleghi! Colleghi!

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Me lo devi dire tu, Covella.

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Covella, per cortesia.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non stavo...

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia, siete stati molto precisi oggi.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ho la capacità di far risvegliare gli ardenti bollori del consigliere Covella che diciamo fossi neanche una bella donna, per cui se ritenete dopo quello che comunque sostanzialmente io non contesto un voto e questo è un documento contabile e allo stesso tempo politico per cui da lunga esperienza di opposizione ho sempre votato contro, sempre, quindi io non entro nel merito di quello che dico e perché. Quindi non mi scandalizzo né dico... Detto questo, io precisavo anche questi dati che credo facciano, mi sono sentito di dover ringraziare gli uffici, perché vi posso garantire che non è una cosa semplice, poi se voi condividete questo, siete liberi di esprimerlo, di esprimerlo in privato, io lo faccio comunque.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Quello che ritenete opportuno fate, siamo in piena democrazia.

Presidente Ottavio FERRANTE: Non si applaude in aula.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Non siamo in gulag. Detto questo, ci tengo a precisare un rilievo che non digerisco proprio, quello dell'aumento della pressione fiscale, perché nel dato macro economico espresso, purtroppo è andato via il consigliere Liuzzi, però mi sentirà. Deve essere in grado di fornirmi, visto che non abbiamo tante tasse comunali noi, una è IMU e diciamo non l'abbiamo istituita noi, non è una imposta del Comune, ci atteniamo; l'altra tassa che è stata richiamata è la TARI, ma noi continuiamo a ribadire una cosa per cui capisco il ruolo dell'opposizione, ma assessore Gallo ma noi quali tasse abbiamo aumentato? Lo dico sempre, faccio la domanda all'opposizione e non mi viene mai la risposta, allora far passare il messaggio che l'Amministrazione aumenta le tasse, facendo poi riferimento alla TARI, credo che sia un autogol per il Partito Democratico non enorme, una mezza rovesciata all'indietro a porta vuota, che diciamo fa autogol da solo il calciatore. Ma se la tassa dei rifiuti ormai, l'abbiamo detto anche nell'ultimo Consiglio, ormai ha completamente esautorato i Comuni stessi dalla gestione delle aliquote, delle tariffe, c'è un organo terzo, le scelte politiche che incido sull'aumento della TARI spieghiamolo sempre ai cittadini così lo chiariamo questo fatto, non vanno nelle tasche dell'Amministrazione comunale, piuttosto vanno nelle tasche dei gestori delle discariche che se le stanno gonfiando a dismisura negli ultimi 15 anni, più di quello che avveniva in passato e che la nostra Regione Puglia sul Piano Rifiuti diciamo non ha fatto un beneamato nulla negli 15 anni per chiudere il ciclo dei rifiuti, perché era distratta da altre attività, ha fatto bene nel turismo, ha fatto male sui rifiuti, per cui gli aumenti dei rifiuti ho già detto che la prossima volta che viene un cittadino a lamentarsi faccio il pullman a spese mie e lo porto in assessorato all'ambiente. Ma se la politica delle tariffazioni non dipende ormai più dai Comuni e lo abbiamo assodato, subiamo passivamente un calcolo che non facciamo neanche più noi. Se le tariffe in discarica le approva la Regione Puglia e abbiamo un incremento, quello che ha richiamato il consigliere non è del Comune di Gioia, è del costo del conferimento in discarica...

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: È del costo del conferimento in discarica.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Detto questo dato per chiarezza e onore di verità, io sulla politica dei rifiuti rispetto ad una...

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia!

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Covella, per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, questa Amministrazione da un dato macro aggregato aumenta la...

Consigliere Antonella SPINELLI: Facciamo concludere il Sindaco, Presidente?

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere Covella.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: L'ha sentito l'intervento di chi è rappresentato il... la pressione fiscale non dipende dalle scelte di questa Amministrazione che ha ridotto anche l'occupazione.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliere, per cortesia! Consigliere Pavone pure lei!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Cioè la democrazia veramente altro che Via Almirante, poi vi scandalizzate, ma quello era un santo rispetto a voi quando parlava. Cioè quando parlava c'era il buongusto di ascoltare, non fate i democratici a leva e metti, come si dice a Gioia. Mi fate parlare per cortesia?

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia! Per cortesia, dai.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: No, sto dicendo le cose giuste io, sto dicendo che così come per il Comune di Gioia, può riguardare il Comune di Acquaviva e di Noci, quando l'opposizione fa riferimento alla pressione fiscale deve dire le imposte che rimangono nelle tasche del Comune di Gioia o nelle casse.

- *Intervento del consigliere Pavone fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consigliera!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Se mi viene a fare un riferimento di pressione fiscale devi dire che effettivamente questa Amministrazione ha aumentato cosa, me lo dovete dire però. Niente, non abbiamo aumentato un euro.

Consigliere Donato PARADISO: Per forza è il massimo!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Che cosa il massimo? Ma dove?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Consiglieri! Consiglieri!

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Solo io posso interrompere chi interviene, ognuno quando interviene si assume la responsabilità di quello che dice.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Dire che questa Amministrazione ha aumentato la pressione fiscale è una falsità economica, contabile e politica, punto. Io non ho aumentato niente.

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Perché l'addizionale IMU gli altri Comuni... l'hanno aumentata tutti, anche la Regione Puglia ha aumentato l'addizionale IRPEF, non ve ne siete accorti negli ultimi anni? Nessuno se n'è accorto?

- *Intervento del consigliere Paradiso fuori microfono.*

Presidente Ottavio FERRANTE: Per cortesia!

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Siccome è governata dalla sinistra, noi non abbiamo toccato nulla, quello che c'era dal 2019 è rimasto invariato. L'aumento della Tassa dei Tributi non è un tributo che rimane nelle casse del Comune di Gioia e se si fa riferimento a quegli aumenti sinceramente, ribadisco, che si fa un autogol, perché chi stabilisce le tariffe in discarica, chi stabilisce le politiche della gestione dei rifiuti è un altro Ente, che diciamo è la Regione Puglia che è governata in larga parte dal maggior partito che oggi mi viene a parlare di pressione fiscale sulla Tassa dei Rifiuti, quindi un autogol che io avrei evitato.

- *Intervento del consigliere Covella fuori microfono.*

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Ci tenevo a precisare questo. Ma un dato oggettivo, non sarei entrato nel merito del perché si vota no.

Presidente Ottavio FERRANTE: Sindaco, ha finito?

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Sì.

Presidente Ottavio FERRANTE: Prego.

Sindaco Giovanni MASTRANGELO: Con difficoltà, ma ho finito.

Consigliere Filomena PAVONE: Io non sarei intervenuta se non fosse, Sindaco, che ancora una volta siamo tornati a ripetere sempre le stesse questioni che riguardano il ciclo dei rifiuti, che riguardano naturalmente i costi che derivano da calcoli, anche fatti male, da altri Enti, siamo tornati alle solite quando non abbiamo, e anche il consigliere mi dispiace che non ci sia, naturalmente non ha bisogno di essere difeso il consigliere Liuzzi, ma se noi diciamo la pressione fiscale non stiamo dicendo che il Comune incassa più di quanto realmente spende. Quanto stiamo dicendo che nonostante tutto, nonostante il Comune naturalmente non prenda niente di più e

niente di meno di quelle che sono le spese per il ciclo dei rifiuti, il cittadino ogni anno vede quei 40-50 euro di più sulla bolletta, sui 12 mesi che comunque paga e questo, mi permetta di dire, per i cittadini che ci ascoltano è pressione fiscale che aumenta. Poi, lei può darmi tutte le spiegazioni tecniche...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Filomena PAVONE: No, un attimo. Posso finire? Il punto però è uno solo Sindaco. Io poi come al solito entro invece nel politico, perché a me non interessa, poi i costi capisco che siano quelli, che noi dobbiamo rientrare nei costi e che nel Comune... l'abbiamo detto talmente volte che credo che ormai, davvero, io l'ho capito benissimo questo discorso, però poi le scelte politiche e il coraggio di dire che forse questa cosa è così e quindi la gestione dei rifiuti in questo modo sul Comune di Gioia del Colle è sicuramente rivedibile, perché ne abbiamo parlato tante volte, abbiamo cercato di capire la tariffazione puntuale, cioè voglio dire, la tariffazione puntuale, io mi chiedo che questo è quello che dovrebbe fare una Amministrazione, invece di stare a dire sempre che naturalmente i costi non dipendono da noi, ma aumentano e quindi non possiamo fare altro, perché non cominciare a capire, visto che abbiamo detto tante volte che ci sono moltissimi modelli virtuosi intorno, per cui anche sperimentalmente, io non ho visto alcun progetto pilota che ci dice "Proviamo a fare un altro tipo" e soprattutto, adesso naturalmente sappiamo che ci sarà un nuovo bando dell'ARO, insomma speriamo di capire al più presto come andrà, però ci chiediamo: sicuro che questo è l'unico modo che abbiamo per gestire? Evidentemente no, perché se in altri Comuni trovano altre cose. Quindi questo è. Il problema non è una questione specificatamente tecnica che riguarda i costi di gestione di un servizio, quanto, e lo diciamo tante volte, del coraggio anche di una classe politica, di un'amministrazione che decide evidentemente di dire "Va beh, ma io questi 40-50 euro in più all'anno, al singolo cittadino, anche se a me non mi entra niente, posso fare qualcosa perché questo non gravi sulle famiglie e, come dicevamo prima, di quegli onesti che pagano e che sono tanti, ma che evidentemente non sono abbastanza o non sono tutti? Quindi io mi auguro davvero che sia l'ultima volta, l'ultima spero, che si senta ancora una volta dire che dipende dai costi di gestione, di una gestione regionale che è del PD e che se il PD fa l'autogol. Allora il PD in questo Consiglio Comunale fa l'opposizione, per cui se sono degli autogol, credo che non sia, voglio dire, naturalmente lei che debba giudicare su questo, noi guardiamo e quei dati io sono certa che non sono dati naturalmente inventati, che sicuramente si basano su delle fonti chiare e precise, per cui ogni tanto prendere atto e poter dire "Va bene, sicuramente è una cosa di cui possiamo anche ragionare e cercare di capire, perché è accaduto questo oppure mi fai vedere i dati da dove li hai presi?" forse sarebbe anche un po' più onesto, naturalmente approfitto per la mia dichiarazione di voto, il mio voto sarà naturalmente contrario.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Consigliere Colapinto, prego.

Consigliere Filippo COLAPINTO: Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Innanzitutto vorrei ringraziare l'Ufficio e il dr. Emanuele Donvito che quest'anno ci ha onorato del suo pregiato lavoro al fine della redazione del Bilancio che quest'oggi andiamo ad approvare. Volevo ricordare chiaramente agli amici della minoranza quando la ragioneria, il buon e buonanima al prof. Bruno, penso che era di Acquaviva e di Gioia, in merito al Bilancio, lui era professore di ragioneria Caro Donato, diceva: il Bilancio, così per i bambini, ragazzi, don Paolo accennava a spiegare il Bilancio a dei ragazzi, naturalmente già noi fatichiamo a entrare nel merito, naturalmente possiamo farlo, tutti abbiamo le capacità per farlo. Chiaramente il professor Bruno di ragioneria ricordo a 17-18 anni diceva "Non vi preoccupate, il Bilancio quindi vi do l'esercizio non vi uscirà mai, non pareggerà mai", perché lo scopo era quello di far quadrare il Bilancio, però il consiglio era l'esempio della nonna, della pensione della nonna, che lei stessa, seppur nemmeno la quinta elementare, riusciva a far quadrare quella pensione, pensioncina, mensilmente data dallo Stato. Cosa voglio dire con questo Caro Paolo e cari amici dell'opposizione? Che quest'oggi, questa Amministrazione naturalmente, anche il Gruppo Lega esprime ed esprimerà un voto favorevole, deve valutare quelle che sono delle somme che noi stessi fatichiamo a recepire, quindi abbiamo lavorato in prima commissione, ecco, si ringrazia anche l'assessore Gallo che, grazie a Dio, dona a questa Amministrazione tutta la sua professionalità, anche tecnica essendo un dottore commercialista e revisore contabile, anche Revisore dei Conti e quindi non è difficile inquadrare un Bilancio. Nel merito, 737 pagine, con Donato Paradiso in prima commissione ci mettevamo le mani, o meglio lui, nei capelli. È chiaro che ci siamo affidati a dei tecnici molto capaci, molto professionali e a maggior ragione redigere un Bilancio di questa portata ad oggi deve essere soltanto una visione positiva di quello che è stato il lavoro di questa Amministrazione di comune accordo agli Uffici preposti. Ecco, in conclusione, volevo esprimere innanzitutto la mia stima e ringraziamento nei confronti di chi si è prodigato, di chi effettivamente ha messo della propria pazienza, della propria competenza tecnica, ha messo del suo, al fine di far quadrare un Bilancio, che seppur apparentemente o eventualmente, come l'opposizione lo vuole far passare, confusionario o deve essere semplificato, perché anche al ragazzino e ai prossimi ragazzi bisogna innanzitutto spiegare quali e quelli, che sono anche tanti, gli Uffici che compongono la Pubblica Amministrazione, i capitoli di spesa che vanno e terminano in questi Uffici, le entrate e le uscite. Naturalmente il ragazzino, semplificandolo al meglio, capirà quello che è il Bilancio di un Comune, il

Bilancio di una azienda, il Bilancio di una famiglia, ecco diciamo questo. Quindi noi come Gruppo Lega ringraziamo il lavoro, approveremo questo Bilancio, daremo modo a questo Comune di poter usufruire e cercare anche di recuperare chi ahimè, secondo me quel 25%, caro Donato, che la gente non paga, non è che non vuole pagare, a volte non riesce a pagare perché nessuno vuole essere debitore nei confronti dell'Ente pubblico, dell'Ente statale e a volte è anche costretto a non poterlo fare. Chiaramente questa Amministrazione credo che possa oggi approvare, per la quarta volta, se non erro, il proprio Bilancio e la propria rendicontazione gestionale e quindi concludo questo intervento ringraziando ancora gli Uffici e, ahimè, l'opposizione fa l'opposizione. Chiaramente oggi siamo dalla parte opposta e ognuno dentro di noi spera che questo Bilancio sia favorevole e positivo anche per la nostra città di Gioia del Colle. Grazie Presidente.

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie a lei. Ci sono altri interventi? Possiamo procedere alla dichiarazione di voto? Ci sono dichiarazioni di voto, anche se molti le hanno anticipate. C'è il consigliere Donvito.

Consigliere Francesco DONVITO: A Forza Italia almeno la facciamo fare, eh!

Presidente Ottavio FERRANTE: Ne ha assolutamente facoltà. Prego consigliere Donvito.

Consigliere Francesco DONVITO: Anche Forza Italia anticipa il voto favorevole e ringrazia il dr. Donvito, complimenti per il lavoro svolto; assessore Gallo, complimenti per l'impegno e per il lavoro svolto. Spero che il prossimo anno invece di 1 milione e 90, sono 2 e 90. Grazie.

=====

Esce il Consigliere Liuzzi – Presenti 13

=====

Presidente Ottavio FERRANTE: Grazie. Bene, possiamo procedere alla votazione.

Terminata la relazione da parte dell' Assessore Giuseppe Gallo, così come riportata nel verbale di seduta e terminati gli interventi, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta in esame. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Serra, Lucilla, Liuzzi, Martucci)

Votanti 13

Astenuti 0

Favorevoli 10

Contrari 3 (Covella, Pavone, Paradiso)

Subito dopo il Presidente pone in votazione per alzata di mano il conferimento della immediata eseguibilità del provvedimento. Si ottiene il seguente risultato che viene proclamato dal medesimo Presidente:

Presenti 13

Assenti 4 (Serra, Lucilla, Liuzzi, Martucci)

Votanti 13

Astenuti 0

Favorevoli 10

Contrari 3 (Covella, Paradiso, Pavone)

Ad esito di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE
Vedasi delibera C.C. n. 58/2023

Non essendoci altri argomenti iscritti all'O.d.G. la seduta viene sciolta alle ore 17,51 del 31/05/2023

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Il Vice Segretario Generale dott. Giovanni Maria Palmisano

Il Presidente del Consiglio Dott. Ottavio Ferrante

Il Vice Presidente del Consiglio sig. Domenico Capano